

RIZOLEX GOLD

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1 Identificatore del prodotto**

Nome prodotto : RIZOLEX GOLD
Codice Prodotto : L703E V3
Altri mezzi di identificazione : Tolclofos-methyl, 500 g/kg polveri bagnabili

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso del Prodotto : Funghicida. Uso agricolo. Solo per utilizzatori professionali.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

SUMITOMO CHEMICAL AGRO EUROPE S.A.S

Parc d'affaires de Crécy

10A rue de la voie lactée

69370 Saint-Didier-Au-Mont-D'Or

France

+33 (0)4 78 64 32 60

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : sds@sumitomo-chemical.eu

1.4 Numero telefonico di emergenza**Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni**

Numero di telefono : +39 081-5453333 (Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", Napoli)
+39 055-7947819 (Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, Firenze)
+39 02 6610 1029 (Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, Milano)
+39 06-49978000 (Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, Roma)
+39 06-3054343 (Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica)
+39 800183459 (Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, Foggia)
+39 06 68593726 (Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, Roma)
+39 800011858 (Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, Verona)
+39 800883300 (Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, Bergamo)
+39 0382-24444 (Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, Pavia)

800 699 792 (NCEC, 24h)

Fornitore

Numero di telefono : 

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Skin Sens. 1, H317

Aquatic Chronic 2, H411

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Attenzione

Indicazioni di pericolo : H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Generali : P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione : P280 - Indossare guanti protettivi, indumenti protettivi e Proteggere gli occhi o Proteggere il viso.
P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P261 - Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

Reazione : P363 - Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

Conservazione : P401 - Conservare secondo la normativa nazionale.

Smaltimento : P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

Ingredienti pericolosi : tiofosfato di O-(2,6-dicloro-p-tolile) e O,O-dimetile

Elementi supplementari dell'etichetta : EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

SP 1: Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Per proteggere le acque sotterranee non applicare su suoli contenenti una percentuale di sabbia superiore all'80%.

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di:

- 10 metri da corpi idrici superficiali per bulbi e rizomi;
- 16 metri da corpi idrici superficiali per prati e tappeti erbosi.

Se il prodotto è applicato in ambienti chiusi, ventilare i locali dopo l'applicazione.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII : Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Può formare una miscela esplosiva di polvere e aria in caso di dispersione. Questo prodotto contiene <0,036% di silice cristallina respirabile.
This product can expose you to debole attività anticolinesterasica.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela : Miscela

Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	%	Classificazione	Tipo
tiofosfato di O-(2,6-dicloro-p-tolile) e O,O-dimetile	CE: 260-515-3 Numero CAS: 57018-04-9 Indice: 015-113-00-0	50.0	Skin Sens. 1B, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	[1]
Kaolin (<0.1% Frazione respirabile Crystalline silica)	CE: 310-194-1 Numero CAS: 1332-58-7	≥25 - ≤50	Non classificato.	[2]
Naphthalenesulfonic acid, methyl-, polymer with formaldehyde, sodium salt	Numero CAS: 81065-51-2	≤5	Eye Irrit. 2, H319 Aquatic Chronic 3, H412	[1]
diisopropilnaftalensolfonato di sodio	REACH #: 01-2119969954-16 CE: 215-343-3 Numero CAS: 1322-93-6	≤3	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H332 Eye Dam. 1, H318 STOT SE 3, H335 Vedere la sezione 16 per i test integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	[1]

Nome del prodotto/ingrediente	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE
tiofosfato di O-(2,6-dicloro-p-tolile) e O,O-dimetile	M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 1
Kaolin (<0.1% Frazione respirabile Crystalline silica)	-
Naphthalenesulfonic acid, methyl-, polymer with formaldehyde, sodium salt	-
diisopropilnaftalensolfonato di sodio	ATE [Orale] = 500 mg/kg ATE [Inalazione (polveri e nebulizzazioni)] = 1.09 mg/l

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Informazioni aggiuntive legate alla politica aziendale

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico in caso di irritazione.

Per inalazione : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

- Contatto con la pelle** : Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico. In caso di disturbi o sintomi, evitare ulteriore esposizione. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**Effetti potenziali acuti sulla salute**

- Contatto con gli occhi** : L'esposizione a concentrazioni atmosferiche superiori ai limiti definiti dalla legge o consigliati può provocare irritazione agli occhi.
- Per inalazione** : L'esposizione a concentrazioni atmosferiche superiori ai limiti definiti dalla legge o consigliati può provocare irritazione al naso, alla gola o ai polmoni.
- Contatto con la pelle** : Può provocare una reazione allergica cutanea.
- Ingestione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
rossore
- Per inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
Irritazione delle vie respiratorie
tosse
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
rossore
- Ingestione** : Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure antincendio**5.1 Mezzi di estinzione**

- Mezzi di estinzione idonei** : Usare polvere chimica SECCA.
- Mezzi di estinzione non idonei** : Evitare mezzi ad alta pressione che possono causare la formazione di una miscela polvere-aria potenzialmente esplosiva.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

SEZIONE 5: misure antincendio

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : Può formare una miscela esplosiva di polvere e aria in caso di dispersione. Questo materiale è tossico per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.
- Prodotti di combustione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
 anidride carbonica
 monossido di carbonio
 ossidi di zolfo
 ossidi di fosforo
 composti alogenati
 ossido/ossidi metallici

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.
- Informazioni supplementari (Esplosività)** : Non esplosivo. Parere di esperti.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Evitare di respirare la polvere. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità. Raccogliere il materiale fuoriuscito.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Piccola fuoriuscita** : Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscontilla ed apparecchiature antideflagranti. Evitare la generazione di polveri. L'utilizzo di un aspirapolvere dotato di filtro HEPA ridurrà la dispersione delle polveri. Mettere il materiale riversato in un apposito contenitore di rifiuti, etichettato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- Versamento grande** : Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscontilla ed apparecchiature antideflagranti. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Evitare la generazione di polveri. Non spazzare il materiale secco. Aspirare la polvere con apparecchio dotato di un filtro HEPA e versarla in un contenitore di rifiuti chiuso ed etichettato. Evitare la formazione di polvere e la dispersione dovuta al vento. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.4 Riferimento ad altre sezioni : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non impiegare persone con un'anamnesi di sensibilizzazione cutanea in alcun procedimento che richieda l'uso di questo prodotto. Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non ingerire. Evitare di respirare la polvere. Non disperdere nell'ambiente. Evitare la produzione di polvere quando si maneggia il prodotto ed evitare ogni possibile fonte di ignizione (scintilla o fiamma). Evitare l'accumulo di polvere. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Proteggere le apparecchiature elettriche e di illuminazione in base agli standard più adeguati per impedire alla polvere di entrare in contatto con superfici incandescenti, scintille o altre fonti di ignizione. Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche. Per evitare incendi ed esplosioni, dissipare l'elettricità statica durante il trasferimento mettendo a terra e a massa i contenitori e le attrezzature prima di trasferire il materiale. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare in area separata e approvata. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Eliminare tutte le fonti di accensione. Separare dai materiali ossidanti. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione (in tonnellate)

Criteri di pericolo

Categoria	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
E2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - categoria di tossicità cronica 2	200	500

7.3 Usi finali particolari

Sezione 7. manipolazione e immagazzinamento: Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali.

Avvertenze : Funghicida. Uso agricolo. Solo per utilizzatori professionali.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nessun valore del limite di esposizione noto.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale**Indici di esposizione biologica**

Nessuno conosciuto.

Procedure di monitoraggio consigliate : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Riepilogo DNEL/DMEL : Non applicabile.

PNEC

Riepilogo PNEC : Non applicabile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Usare solo con ventilazione adeguata. Se l'utilizzo può generare polvere, fumi, gas, vapori o spruzzi, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata, o altri dispositivi di controllo necessari a mantenere l'esposizione degli operatori agli inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite raccomandato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Utilizzare un sistema di ventilazione antideflagrante.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: Indossare occhiali protettivi con protezioni laterali in accordo con la norma EN 166. Se le condizioni operative provocano la produzione di alte concentrazioni di polvere, usare occhiali di protezione.

Protezione della pelle

Protezione delle mani : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.
Raccomandato: Indossare guanti adeguati conformi a EN374. Guanti di nitrile.

Dispositivo di protezione del corpo : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.

Altri dispositivi di protezione della pelle : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- Protezione respiratoria** : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso.
Raccomandato: Respiratore a filtro anti particolato (DIN EN 143). Tipo di filtro: P2.
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**Aspetto**

- Stato fisico** : Solido. [Polvere.]
- Colore** : Biancastro.
- Odore** : Caratteristico. Prodotto chimico.
- Soglia olfattiva** : Non disponibile.
- pH** : 8 [Conc. (% w/w): 1%] [22°C, CIPAC MT 75.3]
- Punto di fusione/punto di congelamento** : Non disponibile.
- Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** : Non disponibile.
- Punto di infiammabilità** : Non applicabile.
- Velocità di evaporazione** : Non disponibile.
- Infiammabilità** : Non infiammabile. (EEC A.10, A.12).
- Limite inferiore e superiore di esplosività** : Non applicabile.
- Tensione di vapore** : Non disponibile.
- Densità di vapore** : Non applicabile.
- Densità relativa** : Densità apparente: 0.22 - 0.27 g/ml (CIPAC MT 186)
- Solubilità in acqua** : Disperdibile nei seguenti materiali: acqua.
Valore di riferimento - Tolclofos-methyl : 0.71 mg/l water @ 20°C (OECD 105)
- Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua** : Non determinato.
Valore di riferimento - Tolclofos-methyl : log Pow: 4.56 (OECD 107)
- Temperatura di autoaccensione** : >400°C [EU A.16]
- Temperatura di decomposizione** : Non determinato.
Valore di riferimento - Tolclofos-methyl: 120 - 220°C
- Viscosità** : Non applicabile.
- Proprietà esplosive** : Non esplosivo. Parere di esperti.
- Proprietà ossidanti** : Nessuno. Parere di esperti
- Caratteristiche delle particelle**
- Dimensione mediana delle particelle** : Non disponibile.

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare** : Evitare la produzione di polvere quando si maneggia il prodotto ed evitare ogni possibile fonte di ignizione (scintilla o fiamma). Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche. Per evitare incendi ed esplosioni, dissipare l'elettricità statica durante il trasferimento mettendo a terra e a massa i contenitori e le attrezzature prima di trasferire il materiale. Evitare l'accumulo di polvere. Proteggere dai raggi solari. Tenere lontano dall'acqua o dall'aria umida.
- 10.5 Materiali incompatibili** : Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: alcali .
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione	Osservazioni
RIZOLEX GOLD	CL50 Per inalazione Vapori [EEC B.2]	Ratto	>1.9 mg/l	4 ore	massima concentrazione tecnicamente raggiungibile
	DL50 Per via cutanea [EEC B.3]	Ratto	>5000 mg/kg	-	-
	DL50 Per via orale [OECD 401]	Ratto	>5000 mg/kg	-	-
tiofosfato di O- (2,6-dicloro-p-tolile) e O, O-dimetile	CL50 Per inalazione Polveri e nebbie [EU B.2]	Ratto	>3.32 mg/l	4 ore	massima concentrazione tecnicamente raggiungibile
	DL50 Per via cutanea [EU B.3]	Coniglio	>2000 mg/kg	-	-
	DL50 Per via cutanea [in house method]	Ratto	>5000 mg/kg	-	-
Naphthalenesulfonic acid, methyl-, polymer with formaldehyde, sodium salt	DL50 Per via orale [EU B. 1 bis]	Ratto	≥5000 mg/kg	-	-
	DL50 Per via orale	Ratto	4786 mg/kg	-	-
diisopropilnaftalensolfonato di sodio	CL50 Per inalazione Polveri e nebbie [OECD 403]	Ratto - Maschile	1.09 mg/l	4 ore	-
	DL50 Per via cutanea [OECD 402]	Coniglio - Maschile	4200 mg/kg	-	-

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

	DL50 Per via orale [OECD 401]	Ratto - Maschile, Femminile	600 a 1800 mg/kg	-	-
--	-------------------------------	-----------------------------	------------------	---	---

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Stime di tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
RIZOLEX GOLD	N/A	N/A	N/A	N/A	54.5
Naphthalenesulfonic acid, methyl-, polymer with formaldehyde, sodium salt	4786	N/A	N/A	N/A	N/A
diisopropilnaftalensolfonato di sodio	500	4200	N/A	N/A	1.09

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione	Osservazioni
RIZOLEX GOLD	Occhi - Non irritante [EEC B.5]	Mammifero - specie non specificata	-	-	-	-
	Pelle - Non irritante [EEC B.4]	Mammifero - specie non specificata	-	-	-	-
tiofosfato di O-(2,6-dicloro-p-tolile) e O, O-dimetile	Occhi - Non irritante per gli occhi. [EU B.5]	Mammifero - specie non specificata	-	-	-	-
	Pelle - Non irritante per la cute. [EU B.4]	Mammifero - specie non specificata	-	-	-	-
Naphthalenesulfonic acid, methyl-, polymer with formaldehyde, sodium salt	Occhi - Irritante [OECD 405]	Coniglio	-	-	-	-
diisopropilnaftalensolfonato di sodio	Occhi - Fortemente irritante [OECD 405]	Coniglio	-	-	-	-
	Pelle - Non irritante per la cute. [OECD 404]	Coniglio	-	-	-	-

Conclusione/Riepilogo

Pelle : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Occhi : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Vie respiratorie : Non disponibile.

Sensibilizzazione

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	Via di esposizione	Specie	Risultato	Osservazioni
RIZOLEX GOLD	pelle	Porcellino d'India	Non provoca sensibilizzazione [OECD 406]	-
tiofosfato di O-(2,6-dicloro-p-tolile) e O, O-dimetile	pelle	Porcellino d'India	Sensibilizzante [OECD 406]	-
Naphthalenesulfonic acid, methyl-, polymer with formaldehyde, sodium salt	pelle	Mammifero - specie non specificata	Non provoca sensibilizzazione [OECD 429]	-
diisopropilnaftalensolfonato di sodio	pelle	Mammifero - specie non specificata	Non provoca sensibilizzazione [OECD 429]	-

Conclusione/Riepilogo

Pelle : Può provocare una reazione allergica cutanea.
Classificazione basata su: active substance (Sensibilizzante).

Vie respiratorie : Non disponibile.

Mutagenicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Prova	Esperimento	Risultato	Osservazioni
Naphthalenesulfonic acid, methyl-, polymer with formaldehyde, sodium salt	OECD 471	Esperimento: In vitro Oggetto: Batteri	Negativo	-
	OECD 476	Esperimento: In vitro Oggetto: Mammifero - Animale	Negativo	-
diisopropilnaftalensolfonato di sodio	OECD 471	Esperimento: In vitro Oggetto: Batteri	Negativo	-
	OECD 476	Esperimento: In vitro Oggetto: Mammifero - Animale	Negativo	-
	OECD 473	Esperimento: In vitro Oggetto: Mammifero-Uomo	Negativo	-

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Cancerogenicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione	Osservazioni
tiofosfato di O-(2,6-dicloro-p-tolile) e O, O-dimetile	Negativo - [EEC Part B]	Topo	-	-	-
	Negativo - [EEC Part B]	Ratto	-	-	-

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità per la riproduzione

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	Tossicità materna	Fertilità	Tossico per lo sviluppo	Specie	Dose	Esposizione	Osservazioni
tiofosfato di O- (2,6-dicloro-p-tolile) e O, O-dimetile	-	Negativo	-	Ratto	Per via orale	-	EEC Part B
diisopropilnaftalensolfonato di sodio	-	Negativo	-	Ratto - Maschile	Per via orale: 398 mg/ kg bw/ day NOAEL	-	OECD 422

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Teratogenicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione	Osservazioni
tiofosfato di O- (2,6-dicloro-p-tolile) e O, O-dimetile	Negativo - Per via orale [OECD 414]	Coniglio	-	-	-
	Negativo - Per via orale [OECD 414]	Ratto	-	-	-
diisopropilnaftalensolfonato di sodio	Negativo - Per via orale [OECD 414]	Ratto	60 mg/kg bw/day NOAEL	-	(materiale simile)

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
diisopropilnaftalensolfonato di sodio	Categoria 3	-	Irritazione delle vie respiratorie

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

**Informazioni sulle vie
probabili di esposizione** : Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : L'esposizione a concentrazioni atmosferiche superiori ai limiti definiti dalla legge o consigliati può provocare irritazione agli occhi.
- Per inalazione** : L'esposizione a concentrazioni atmosferiche superiori ai limiti definiti dalla legge o consigliati può provocare irritazione al naso, alla gola o ai polmoni.
- Contatto con la pelle** : Può provocare una reazione allergica cutanea.
- Ingestione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
rossore
- Per inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
Irritazione delle vie respiratorie
tosse

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
rossore
- Ingestione** : Nessun dato specifico.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione	Osservazioni
diisopropilnaftalensolfonato di sodio	Subacuto NOAEL Per via orale [OECD 422]	Ratto - Maschile, Femminile	133 mg/kg bw/day	-	-
	Sottocronica NOAEL Per inalazione Polveri e nebbie [OECD 413]	Ratto - Maschile, Femminile	0.004 mg/l	90 giorni	-

- Conclusione/Riepilogo Generali** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
: L'esposizione ripetuta o prolungata alla polvere può portare ad una irritazione cronica delle vie respiratorie. Una volta sensibilizzato, può verificarsi una grave reazione allergica a seguito di una successiva esposizione a livelli molto bassi.
- Cancerogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Mutagenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Tossicità per la riproduzione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici (Salute umana).

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione	Osservazioni
RIZOLEX GOLD	Acuto EC50 1.3 mg/l	Alghe - Scenedesmus subspicatus	72 ore	-
	Acuto EC50 >3.4 mg/l	Alghe - Scenedesmus subspicatus	72 ore	-
	Acuto EC50 60 mg/l [OECD 202]	Dafnia - Daphnia magna	48 ore	-
	Acuto CL50 >108 mg/l [OECD 203]	Pesce - Lepomis macrochirus	96 ore	-
	Acuto CL50 >40 mg/l	Pesce - Oncorhynchus	96 ore	-

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

tiosfato di O- (2,6-dicloro-p-tolile) e O, O-dimetile	[OECD 203]	mykiss		
	Acuto CL50 >100 mg/l [OECD 203]	Pesce - Oncorhynchus mykiss	96 ore	-
	Acuto DL50 >7554 mg/kg Dose singola Per via orale [US EPA WG]	Anas Platyrhynchos	-	-
	Acuto DL50 300.9 µg/Apis Per via orale	Apis Mellifera	48 ore	-
	Acuto DL50 508.5 µg/Apis	Apis Mellifera	48 ore	-
	Acuto DL50 >11364 mg/kg Dose singola Per via orale [US EPA WG]	Colinus Virginianus	-	-
	Cronico NOEC 0.62 mg/l	Alghe - Scenedesmus subspicatus	72 ore	-
	Cronico NOEC >3.4 mg/l [OECD 201]	Alghe - Scenedesmus subspicatus	72 ore	-
	Acuto EC50 >100 mg/l [OECD 209]	Fanghi resi attivi	3 ore	-
	Acuto EC50 0.78 mg/l [OECD 201]	Alghe - Scenedesmus subspicatus	72 ore	(biomassa)
	Acuto EC50 >1.1 mg/l [OECD 201]	Alghe - Scenedesmus subspicatus	72 ore	(tasso di accrescimento)
	Acuto EC50 48 mg/l [EPA 72-2]	Dafnia - Daphnia magna	48 ore	-
	Acuto CL50 >1000 mg/kg Suolo [OECD 207]	Eisenia Fetida	14 giorni	-
	Acuto CL50 >0.72 mg/l [EPA 660/3-75-009]	Pesce - Lepomis macrochirus	96 ore	-
	Acuto CL50 0.69 µg/l [OECD 203]	Pesce - Oncorhynchus mykiss	96 ore	-
	Acuto DL50 >5000 mg/kg Dose singola [EPA Part II 163 71.1]	Anas Platyrhynchos	-	-
	Acuto DL50 >100 µg/Apis [EPA FIFRA 141-1]	Apis Mellifera	48 ore	-
	Acuto DL50 >5000 mg/kg Dose singola [EPA Part II 163 71.1]	Colinus Virginianus	-	-
Cronico NOEC 0.22 mg/l [OECD 201]	Alghe - Scenedesmus subspicatus	72 ore	(biomassa) (tasso di accrescimento)	
Cronico NOEC 0.25 mg/l [OECD 219]	Chironomus riparius	28 giorni	Sedimento	
Cronico NOEC 0.026 mg/l [ASTM draft no. 3, March 1981]	Dafnia - Daphnia magna	21 giorni	-	

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Naphthalenesulfonic acid, methyl-, polymer with formaldehyde, sodium salt	Acuto EC50 74.4 mg/l [DIN 38412]	Alghe - Desmodesmus subspicatus	96 ore	(materiale simile) (tasso di accrescimento)	
	Acuto EC50 34 mg/l [OECD 202]	Dafnia - Daphnia magna	48 ore	(materiale simile)	
	Acuto CL50 >100 mg/l	Pesce	96 ore	(materiale simile)	
	diisopropilnaftalensolfonato di sodio	EC10 164 mg/kg [OECD 216]	Micro organismo	28 giorni	Suolo
		EC50 >162 mg/kg [OECD 222]	Eisenia Fetida	56 giorni	-
		EC50 420 mg/kg [OECD 216]	Micro organismo	28 giorni	Suolo
		NOEC 6 mg/kg [OECD 222]	Eisenia Fetida	56 giorni	-
		Acuto EC50 >5.2 mg/l Acqua fresca [OECD 209]	Fanghi resi attivi	3 ore	-
		Acuto EC50 >200 mg/l Acqua fresca [OECD 201]	Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata	72 ore	(tasso di accrescimento)
Acuto EC50 >100 mg/l Acqua fresca [OECD 202]		Dafnia	48 ore	-	
Acuto CL50 >100 mg/l Acqua fresca [OECD 203]		Pesce - Oncorhynchus mykiss	96 ore	-	
Cronico NOEC 12.5 mg/l Acqua fresca [OECD 201]	Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata	72 ore	(tasso di accrescimento)		

Conclusione/Riepilogo : Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2 Persistenza e degradabilità

Nome del prodotto/ ingrediente	Prova	Risultato	Dose	Inoculo
diisopropilnaftalensolfonato di sodio	OECD 302B	27 % - Per sua natura - 28 giorni	-	Fanghi resi attivi
	OECD 301B	0 % - Non facilmente - 29 giorni	-	Fanghi resi attivi

Conclusione/Riepilogo : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Nome del prodotto/ ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
tiofosfato di O-(2,6-dicloro-p-tolile) e O,O-dimetile	Acqua fresca 126 giorni, pH 4, 20°C (EU C.7) Acqua fresca 97 giorni, pH 7, 20°C (EU C.7) Acqua fresca 102 giorni, pH 9, 20°C (EU C.7)	-	Non facilmente
Naphthalenesulfonic acid, methyl-, polymer with formaldehyde, sodium salt	-	-	Non facilmente
diisopropilnaftalensolfonato di sodio	Acqua fresca >365 giorni, pH 4, 25°C (OECD 111)	-	Per sua natura

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

	Acqua fresca >365 giorni, pH 7, 25°C (OECD 111) Acqua fresca >365 giorni, pH 9, 25°C (OECD 111)		
--	--	--	--

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
tiofosfato di O-(2,6-dicloro-p-tolile) e O,O-dimetile	4.56	670	alta
diisopropilnaftalensolfonato di sodio	0.27	-	bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici (Ambiente).

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.

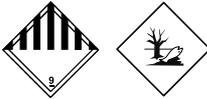
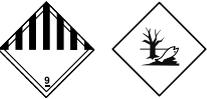
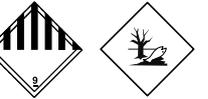
Rifiuti Pericolosi : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile.

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	UN3077	UN3077	UN3077	UN3077
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (tiofosfato di O-(2,6-dicloro-p-tolile) e O,O-dimetile)	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (tiofosfato di O-(2,6-dicloro-p-tolile) e O,O-dimetile)	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (tolclofos-methyl (ISO))	Environmentally hazardous substance, solid, n.o.s. (tolclofos-methyl (ISO))
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	9	9	9	9
Etichetta				
14.4 Gruppo di imballaggio	III	III	III	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Sì.	Sì.	Marine Pollutant: Yes	Yes.

Informazioni supplementari

- ADR/RID** : Questo prodotto non è regolamentato come merce pericolosa quando trasportato in formati ≤5 l o ≤5 kg, a condizione che gli imballaggi siano conformi alle disposizioni generali previste da 4.1.1.1, 4.1.1.2 e da 4.1.1.4 a 4.1.1.8.
Numero di identificazione del pericolo 90
Quantità Limitata 5 kg
Norme speciali 274, 335, 601, 375
Codice restrizioni su trasporto in galleria (-)
- ADN** : Questo prodotto non è regolamentato come merce pericolosa quando trasportato in formati ≤5 l o ≤5 kg, a condizione che gli imballaggi siano conformi alle disposizioni generali previste da 4.1.1.1, 4.1.1.2 e da 4.1.1.4 a 4.1.1.8.
Norme speciali 274, 335, 375, 601
- IMDG** : This product is not regulated as a dangerous good when transported in sizes of ≤5 L or ≤5 kg, provided the packagings meet the general provisions of 4.1.1.1, 4.1.1.2 and 4.1.1.4 to 4.1.1.8.
Emergency schedules F-A, S-F
Special provisions 274, 335, 966, 967, 969
- IATA** : This product is not regulated as a dangerous good when transported in sizes of ≤5 L or ≤5 kg, provided the packagings meet the general provisions of 5.0.2.4.1, 5.0.2.6.1.1 and 5.0.2.8.
Quantity limitation Passenger and Cargo Aircraft: 400 kg. Packaging instructions: 956. Cargo Aircraft Only: 400 kg. Packaging instructions: 956. Limited Quantities - Passenger Aircraft: 30 kg. Packaging instructions: Y956.
Special provisions A97, A158, A179, A197, A215

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO : Non applicabile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Etichetta: Non applicabile.

Altre norme UE

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Criteri di pericolo

Categoria

E2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - categoria di tossicità cronica 2

Norme nazionali

D.Lgs. 152/06 : Non classificato.

Riferimenti : Numero di registrazione: 007961

Non sono note ulteriori normative nazionali rilevanti per la SDS.

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

Inventario

Cina : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Unione economica euroasiatica : **Inventario della Federazione Russa:** Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Nuova Zelanda : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Repubblica di Corea : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Taiwan : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Viet Nam : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Questa Scheda Dati di Sicurezza è redatta in conformità all'Allegato II del Regolamento (CE) No 1907/2006, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2020/878.

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi :

- ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne
- ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada
- ATE = Stima della Tossicità Acuta
- BCF = Fattore di Bioconcentrazione
- CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
- DMEL = Livello derivato con effetti minimi
- DNEL = Livello derivato senza effetto
- Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
- CER = Catalogo Europeo dei Rifiuti
- IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
- IBC = Contenitori Bulk
- IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose
- Log Kow = log del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua
- MARPOL = Convenzione Internazionale del 1973 per la Prevenzione dell'Inquinamento causato dalle Navi e il relativo protocollo del 1978
- N/A = Non disponibile
- PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
- PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
- RID = I Regolamenti concernente il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia
- RRN = Numero REACH di Registrazione
- SGG = gruppo di segregazione
- vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Principali riferimenti in letteratura e fonti di dati : SDS: RX50WPL703EV3EU/540gb
Numero di riferimento: Tol50WPL703V3ITRIZ/100

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 2, H411	Metodo di calcolo Parere di esperti

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H302	Nocivo se ingerito.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

SEZIONE 16: altre informazioni

Acute Tox. 4	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4
Aquatic Acute 1	PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 1	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 2	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2
Aquatic Chronic 3	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3
Eye Dam. 1	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
Eye Irrit. 2	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
Skin Sens. 1	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1
Skin Sens. 1B	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B
STOT SE 3	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3

Data di stampa : 14/04/2023

Data di edizione/ Data di revisione : 14/04/2023

Data dell'edizione precedente : 23/11/2022

Versione : 2

Avviso per il lettore

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni.

La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.